



*Ufficio Speciale del Garante per la tutela dei diritti fondamentali
dei detenuti e per il loro reinserimento sociale*

**Avviso per la concessione di borse di studio
in favore di soggetti in esecuzione di pena, nel territorio della regione siciliana.**

1. Premessa

Tra i compiti che la legge regionale istitutiva ha affidato al Garante regionale per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti rientrano gli interventi per il recupero culturale e sociale e la formazione scolastica ed universitaria delle persone private anche parzialmente della libertà personale, incluse quelle che scontano la pena anche in forma alternativa, nel territorio siciliano. Per il perseguimento di tali finalità, il Garante ha destinato risorse del bilancio 2019 alla concessione di borse di studio finalizzate a promuovere l'accesso agli studi ai soggetti in esecuzione di pena.

L'ammontare complessivo delle risorse messe a disposizione del presente avviso è pari a € 21.000,00 (Euroventunomila), ripartite nel modo seguente:

- n. 30 borse di studio, n.10 per ciascun anno di corso, dell'importo di € 200,00 (Euroduecento) cadauna, in favore di soggetti meritevoli che alla data di pubblicazione del presente avviso risultino già iscritti ad un corso di studi della scuola secondaria di primo grado (scuola media);
- n. 50 borse di studio, n.10 per ciascun anno di corso, dell'importo di € 300,00 (Eurotrecento) cadauna, in favore di soggetti meritevoli che alla data di pubblicazione del presente avviso risultino già iscritti ad un corso di studi della scuola secondaria di secondo grado (scuola superiore).

Le graduatorie saranno redatte secondo i parametri riferiti alla media dei voti di scrutinio finale conseguiti nell'ultimo anno scolastico frequentato o del voto/giudizio di licenza elementare/media nel caso di richiedenti iscritti al primo anno. A parità di voto/giudizio avrà preferenza l'età inferiore.

Il numero delle borse di studio di ciascun gruppo potrà eventualmente essere aumentato entro il limite massimo di spesa di ulteriori €10.000,00 (Eurodiecimila) complessivi rispetto alla dotazione finanziaria iniziale, in modo da consentire l'assegnazione della borsa a tutti i candidati che si classificheranno a pari merito con gli ultimi candidati collocati utilmente nelle relative graduatorie.

In caso di insufficienza delle risorse, rispetto a tutti gli aventi titolo in posizione utile ultima ex aequo delle rispettive graduatorie, si procederà ad individuare i beneficiari per ordine d'età privilegiando i più giovani e fino ad esaurimento delle risorse come sopra incrementate.

2. Istanza

I benefici sono concessi a istanza degli stessi soggetti beneficiari se maggiorenni, ovvero di un genitore per i soggetti beneficiari minorenni, redatta conformemente alla modulistica allegata.

L'istanza deve essere prodotta in originale e dovrà contenere:

- a) il nome e il cognome del soggetto in esecuzione di pena detentiva o sottoposto a sanzioni alternative e, nel primo caso, l'istituto penitenziario ove è recluso, nel secondo, l'UEPE di competenza;
- b) la dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante, consapevole del contenuto dispositivo degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara la condizione di soggetto in espiazione di pena a seguito di condanna, la data di nascita e le votazioni conseguite in tutte le materie a conclusione dell'ultimo anno scolastico frequentato, ovvero, per i beneficiari iscritti al primo anno, il voto di licenza conseguita nella scuola elementare o media, l'anno del conseguimento e l'istituto scolastico relativo, con indicazione della sede di quest'ultimo;
- c) la dichiarazione sostitutiva di notorietà di non aver presentato istanza, né di aver ricevuto altre borse di studio, premi, sussidi o assegni di studio erogati da altre amministrazioni o enti per l'anno accademico 2019-2020;
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione di frequenza del soggetto beneficiario ad istituto di scuola secondaria di primo o secondo grado per l'anno scolastico in corso;
- e) la dichiarazione dell'istante circa le modalità di pagamento con indicazione del codice IBAN per l'accredito in conto corrente bancario o postale

3. Allegati all'istanza

L'istanza, il cui modello è disponibile all'indirizzo garantedetenuti@regione.sicilia.it, deve essere corredata da:

- a) fotocopia del documento di identità, in corso di validità, di chi sottoscrive l'istanza;
- b) fotocopia del codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza.

4. Modalità e termine di presentazione dell'istanza

L'istanza dovrà essere trasmessa **esclusivamente a mezzo Raccomandata Postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:**

Ufficio del Garante regionale dei diritti dei detenuti
Viale Regione Siciliana, 2246
90135 PALERMO

L'istanza, pena l'inammissibilità, dovrà essere spedita al superiore indirizzo entro il 31 dicembre 2019. Farà fede il timbro postale.

Eventuali informazioni possono essere richieste ai numeri telefonici 0917072687 - 0917072604.

5. Graduatorie

Le graduatorie del presente avviso saranno redatte entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento di tutte le istanze. Le graduatorie saranno redatte tenuto conto del voto conseguito e dell'età del soggetto beneficiario. Ai fini della graduatoria, a parità di voto si classificherà prima il candidato più giovane di età.

L'Ufficio del Garante provvede a effettuare, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000.

L'Ufficio del Garante si riserva la facoltà, ove lo ritenga opportuno, di chiedere integrazioni della documentazione a corredo dell'istanza; in tal caso saranno concessi inderogabilmente 30 giorni

dalla data di ricevimento della richiesta da parte dell'Ufficio del Garante, pena la decadenza dell'istanza.

Il presente avviso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Altresì, il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio del Garante e diffuso tramite comunicato stampa e tramite invio a tutte le direzioni degli istituti penitenziari per adulti della Sicilia e a tutte le direzioni degli Uffici d'esecuzione penale esterna della Sicilia, nonché tramite invio al Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria e all'Ufficio Interdistrettuale d'esecuzione penale esterna. Il presente avviso viene inoltre trasmesso al Garante nazionale e al Ministero della Giustizia ai fini della sua diffusione negli istituti penitenziari e negli uffici d'esecuzione penale esterna delle altre regioni.

Palermo, 25 novembre 2019

Il Garante dei detenuti
Prof. Giovanni Fiandaca

